



COMUNE DI CUTROFIANO
Provincia di Lecce

Largo Resistenza n. 1, CAP 73020 tel. 0836/542230 fax 0836/542176 C.F. 80009050750 P. IVA 01818960757
sito internet: www.comune.cutrofiano.le.it

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA STRUTTURA UBICATA IN CUTROFIANO IN VIA FIRENZE DA DESTINARSI A "CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE A PERSONE AFFETTE DA DEMENZA"

(art. 60/ter del Regolamento Regionale n.4/2007e del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019)

INDICE

- ART. 1 - FINALITA' DELLA CONCESSIONE
- ART. 2 – OGGETTO della CONCESSIONE
- ART. 3 – DURATA della CONCESSIONE
- ART. 4 – IMPORTO a BASE DI GARA E VALORE FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE
- ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO
- ART. 6 – DESTINATARI e RICETTIVITÀ DELLA STRUTTURA
- ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI alla PARTECIPAZIONE della GARA
- ART. 8 – REQUISITI di PARTECIPAZIONE alla GARA
- ART. 9 - AVVALIMENTO
- ART. 10 –ACQUISIZIONE DI TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE
- ART. 11 – MODALITÀ di GARA e AGGIUDICAZIONE
- ART. 12 – MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA
- ART. 13 – INTERVENTI da ESEGUIRE - ARREDAMENTO
- ART. 14 – UTENZE
- ART. 15 – PRESTAZIONI MINIME da GARANTIRE e AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO
- ART. 16 – PERSONALE e COMPITI
- ART. 17 – OBBLIGHI del SOGGETTO AGGIUDICATARIO
- ART. 18 – POLIZZE ASSICURATIVE
- ART. 19 – COMPITI del COMUNE
- ART. 20 – CONSEGNA e RICONSEGNA della STRUTTURA
- ART. 21 – DIVIETO di CESSIONE e SUBAPPALTO
- ART. 22 – INADEMPIENZE e PENALITÀ
- ART. 23 – RISOLUZIONE del CONTRATTO
- ART. 24 – PAGAMENTO CANONE CONCESSORIO E DIRITTI DEL COMUNE.
- ART. 25 – CAUZIONE
- ART. 26 – CONTRATTO e SPESE CONTRATTUALI
- ART. 27 – CONTROVERSIE
- ART. 28 – INFORMATIVA PRIVACY
- ART. 29 – ALTRE INFORMAZIONI

PREMESSA

Il Comune di Cutrofiano ha definito, giusta Determinazione del Responsabile n.del, di procedere all'affidamento in concessione dell'immobile di cui all'oggetto, da destinarsi alle attività previste dall'art 60/ter del RR n.4/2007 e del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019, per un numero di utenti pari a 30.

ART. 1 - FINALITA' DELLA CONCESSIONE

Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (ex art. 60/ter RR 4/2007 e del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019).

Trattasi di un Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza finalizzato all'accoglienza di soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata. Il Centro è destinato a soggetti affetti da demenza associata o meno a disturbi del comportamento, non affetti da gravi deficit motori, gestibili in regime di semiresidenzialità, capaci di trarre profitto da un intervento integrato, così come definito dal rispettivo Piano assistenziale individualizzato (PAI).

ART. 2 – OGGETTO della CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione della struttura munita di dotazione minima di arredo e domotica, ubicata in Cutrofiano in Via Firenze, da utilizzarsi da parte del concessionario per l'attivazione di n. 1 Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza ex art. 60/ter del Regolamento Regionale n. 4/2007 e R.R. 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento-Centro diurno per soggetti non autosufficienti." per n.1 modulo di n.30 posti.

Per la gestione delle attività inerenti la concessione, il Comune di Cutrofiano mette a disposizione del concessionario un immobile conforme ai requisiti strutturali di cui all'art 60/ter del Reg. Regionale n. 4/2007.

ART. 3 – DURATA della CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in 8 anni decorrenti dalla stipula del contratto.

Alla scadenza naturale del contratto, l'affidamento in concessione della struttura cesserà di fatto e di diritto senza alcun onere per l'amministrazione comunale di notificare preventivo avviso. Sarà eventualmente consentita una proroga tecnica esclusivamente per il periodo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica.

ART. 4 – IMPORTO a BASE DI GARA E VALORE FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE

La presente concessione, consente al concessionario la possibilità, avvalendosi di un immobile pubblico, parzialmente arredato ed in possesso dei requisiti di legge, di gestire per anni 8, il Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza ex art 60/ter e del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019, per n. 1 modulo da n. 30 posti, sul territorio del Comune di Cutrofiano e dell'Ambito di Zona di Galatina.

L'accesso alla struttura è soggetto al pagamento di una retta da parte degli utenti.

La retta fissata dalla Regione Puglia con Delibera n. 3032/2010 per le strutture ex art 60/ter ammonta ad € **63,65** pro utente e pro die, comprensiva della quota sanitaria.

Tale retta potrà essere modificata in base alle modifiche regionali alla stessa, approvate dalla regione in corso di esecuzione della presente concessione.

La compartecipazione della ASL al pagamento retta è, comunque, regolamentata in sede di definizione nazionale dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Il valore presunto stimato per l'intera durata della concessione (anni 8), è pari ad € 4.766.112,00 iva esclusa, (quattromilionisettecentosessantaseimilacentododici) ed è riferito alla presunta fruizione di n. 30 utenti al *die*, ovvero del numero massimo di utenti che la struttura è destinata ad accogliere, ovvero € 63,65 per utente al giorno per 6 giorni a settimana per 8 anni.

Per l'utilizzo dell'immobile è fissato un canone annuale concessorio pari ad € **10.000,00 (diecimila/00)** annui più IVA per il primo e secondo anno ed € **20.000,00 (ventimila/00)** annui oltre Iva per gli anni successivi, che il concessionario sarà tenuto a versare all'ente pubblico.

Il predetto canone in sede di gara è soggetto ad unico aumento percentuale, al netto dell'IVA.

Il canone di concessione, al lordo del rialzo percentuale offerto, sarà annualmente aggiornato, automaticamente e senza bisogno di richiesta scritta da parte dell'Ente, nella misura della variazione assoluta accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Detto importo dovrà essere corrisposto in rate trimestrali da versare entro il giorno 5 del primo mese del trimestre a mezzo versamento intestato al Comune di Cutrofiano – Servizio Tesoreria.

Si dà atto che non sussistono rischi di interferenza e che, pertanto, non si rende necessaria la predisposizione di apposito DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze) ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 81/2008.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (ex art. 60/ter RR 4/2007 e del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019).

Il Centro pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza e assicura l'apertura per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato. La frequenza di utilizzo del centro per ciascun utente potrà variare da un minimo di 3 a un massimo di 6 giorni a settimana, in base a quanto definito nel PAI.

Il Centro deve, in ogni caso, organizzare:

- Servizio di accoglienza;
- Attività di cura e assistenza alla persona;
- Servizio medico e infermieristico;
- Attività di terapia occupazionale;
- Attività di stimolazione/riattivazione cognitiva (memory training, terapia di riorientamento alla realtà - ROT, training procedurale);
- Attività di stimolazione sensoriale (musicoterapia, arte terapia, aromaterapia, etc.);
- Attività di stimolazione emozionale (terapia della reminescenza, terapia della validazione, pet-terapy, psicoterapia di supporto);
- Strategie per la riduzione della contenzione, specie farmacologica, e per l'utilizzo dei presidi di sicurezza;
- Socializzazione, attività ricreative, ludiche, culturali, religiose;
- Servizio pasti;
- Servizio trasporto da e per l'abitazione propria.

La struttura deve essere dotata dei requisiti organizzativi minimi e specifici previsti dall'art 6.2 del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019. Il personale deve essere provvisto dei titoli professionali e di studio previsti dalle predette normative. La struttura resa disponibile in base alla presente procedura, dispone altresì di spazi comuni che devono essere utilizzati dal soggetto concessionario per la realizzazione di attività di socializzazione in favore degli ospiti, nonché in attività di integrazione degli ospiti con il contesto sociale culturale e familiare di riferimento.

ART. 6 – DESTINATARI e RICETTIVITÀ DELLA STRUTTURA

Nella struttura possono essere accolti non più di **30** utenti, in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale, esprimono bisogni non adeguatamente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata.

Gli stessi possono accedere alla struttura privatamente con pagamento totale della retta.

Si precisa che l'Amministrazione non garantisce, né l'invio di utenti né un numero minimo di utenti e, pertanto, qualora siano presenti meno di 30 utenti, ovvero non si raggiungano intese con la ASL relativamente al pagamento della quota sanitaria o relativamente al convenzionamento, alcun onere potrà essere posto a carico del Comune di Cutrofiano.

Resta inteso che nel caso di perdite aziendali risultanti a fine anno dal conto economico, deve intendersi esclusa ogni partecipazione del Comune di Cutrofiano al ripianamento delle perdite subite dal soggetto aggiudicatario.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI alla PARTECIPAZIONE della GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara:

Tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei contratti, con e senza finalità di lucro operanti nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, che presentino organizzazione d'impresa.

La partecipazione è consentita in forma individuale ovvero in forma riunita o consorziata ex artt. 48 del D.Lgs 50/2016, ovvero con intendimento di riunione o consorzio ex art. 48 c.8 D.Lgs 50/2016.

È fatto divieto ad un medesimo operatore economico di partecipare alla presente procedura sia in forma individuale che in forma associata (quale componente di un RTI o di un Consorzio) così come è fatto divieto ad un medesimo operatore di partecipare in diversi RTI o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'operatore e della concorrente in forma associata al quale l'operatore stesso partecipa.

ART. 8 – REQUISITI di PARTECIPAZIONE alla GARA

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per cui sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara.

CRITERI DI SELEZIONE (art. 83 del D.Lgs. 50/2016):

1. REQUISITI di IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli operatori economici partecipanti alla gara devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

A) Per le Cooperative Sociali

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91;

3. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione.

B) Per le Ditte e Società

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

C) Per Tutti i Concorrenti

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

2. Iscrizione in albi, registri e quant'altro richiesto dalla normativa specifica applicabile alla categoria giuridica di appartenenza.

2. Statuto ed atto costitutivo congruenti e coerenti con il servizio oggetto della concessione. **(Solo per gli operatori economici aventi dimensione associativa: associazioni ed enti di promozione sociale).**

I partecipanti alla gara dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economica:

2. CAPACITÀ ECONOMICA e FINANZIARIA

a) Solidità economica: dimostrata dalle dichiarazioni di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del presente bando, che attestino la solidità economica del concorrente;

b) Fatturato globale: aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari fiscalmente chiusi con bilancio approvato e depositato alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale complessivo **nel settore oggetto dell'appalto o similare**, non inferiore ad € 595.764,00;

I requisiti di **capacità economica e finanziaria** dovranno essere dimostrati come segue:

Requisito lettera a)

- da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo costituito o non costituito e da tutti i soggetti facenti parte del consorzio ordinario.

- dal solo Consorzio in caso di Consorzio ex art 47 e 48 del D.Lgs 50/2016.

Requisito lettera b)

- dal Raggruppamento temporaneo nel complesso.

3. CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I partecipanti alla gara, dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti:

a) avere una esperienza **certificabile** maturata nell'ultimo triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, nella gestione di servizi analoghi per un importo complessivo non inferiore ad €. 595.764,00 (IVA ESCLUSA) e che tale gestione è stata svolta regolarmente con soddisfazione del committente e senza aver commesso alcun grave errore o inadempimento.

I requisiti di **capacità tecnica e professionale** dovranno essere dimostrati come segue:

Requisito lettera a)

- Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese ovvero di Consorzio Ordinario, il requisito di cui sopra potrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e comunque nella misura almeno del **50%** dall'Impresa Capogruppo.

- In caso di Consorzi, il requisito dovrà essere dimostrato dal consorzio medesimo in quanto autonomo soggetto giuridico, ovvero in applicazione dell'art 277 del Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici potrà essere dimostrato sommando l'esperienza specifica in possesso dei consorziati individuati come esecutori del servizio.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara e persistere per tutta la durata del contratto.

ART. 9 - AVVALIMENTO

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.L.vo n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 10 – ACQUISIZIONE DI TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE all'IMMOBILE

I soggetti che intendano partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, autocertificare, di avere preso esatta cognizione di tutti gli elementi a fondamento della concessione di cui trattasi, al fine di operare tutte le valutazioni dirette ed indirette relative alla convenienza economica della stessa.

ART. 11 – MODALITÀ di GARA e AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata mediante la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, valutabile sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- A)- **OFFERTA TECNICA**: Massimo punti 80 su 100 di cui
- | | |
|--|--------------|
| A.1 Qualità del servizio | Max punti 45 |
| A.2 Qualità organizzativa dell'impresa | Max punti 25 |
| A.3 Qualità economica e innovativa | Max Punti 10 |

- B)- **OFFERTA ECONOMICA**: Massimo punti 20 su 100

attribuiti come di seguito specificato:

A)- OFFERTA TECNICA: Massimo punti 80 su 100

Sarà esaminato il Progetto Tecnico dettagliato (massimo 40 pagine - formato A4 – carattere *Times New Roman* - dimensione 12 - interlinea 1,5) numerato progressivamente ad esclusione della copertina, dell'indice e degli allegati. Il Progetto Tecnico dovrà rispettare lo stesso ordine dei criteri di valutazione di seguito indicati, per una maggiore chiarezza e comprensione dello stesso.

La valutazione dell'offerta Tecnica verrà effettuata in base a criteri di concretezza, coerenza, chiarezza e realizzabilità in riferimento a quanto sotto specificato e mediante l'attribuzione dei relativi punteggi massimi attribuibili a ciascun criterio (fino ad un massimo di 80 punti) come sotto specificato:

80 PUNTI ATTRIBUIBILI di CUI	OGGETTO E CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNT.MASSIMO	
INDICATORE A.1	QUALITÀ DEL SERVIZIO	A. 1.1) Descrizione del progetto di gestione del Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza che si dovrà realizzare (soluzione organizzativa prevista in rapporto alle attività, servizi e obiettivi minimi stabiliti nel presente capitolato, impostazione dei rapporti con gli utenti, processi di coinvolgimento delle famiglie. Indicazione analitica della strutturazione dei servizi erogati all'interno della struttura Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale	Max 18
		A. 1.2) Descrizione delle modalità di accoglienza dell'utenza, strumentazioni a supporto, descrizione delle modalità di gestione dei contatti con i familiari, i servizi e le figure di riferimento dell'ospite Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale	Max 10
		A. 1.3) descrizione delle modalità di organizzazione delle ore di tempo libero degli utenti, con indicazione delle modalità operative che il concessionario intenderà porre in essere per consentire la massima integrazione degli ospiti e della struttura con la realtà sociale culturale ed istituzionale del territorio e con la famiglia di origine Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale	Max 10
		A.1.4) descrizione delle modalità operative che il concessionario intende porre in essere per consentire la massima fruibilità da parte degli ospiti e da parte del territorio degli spazi comuni annessi alla struttura. Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale	Max 7
		45 PUNTI	

INDICATORE A.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL' IMPRESA	<p>A.2.1 Descrizione delle modalità organizzative per l'erogazione del servizio in riferimento alla gestione delle risorse umane (team operativo proposto con indicazione delle figure professionali previste, specificazione del numero di donne da utilizzare nel team, tipologia di contratti da applicare organizzazione, coordinamento, turnazioni, attività e ore di presenza del personale, fidelizzazione del personale e aggiornamento del personale).</p> <p>Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale</p>	Max 7	25 PUNTI
		<p>A.2.2 Monitoraggio, auditing interno, autocontrollo, autovalutazione e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza finalizzati al miglioramento continuo del servizio (trasmissione periodica di report, statistiche, indicatori di gradimento e di qualità del servizio da parte dell'utente/famiglia di riferimento)</p> <p>Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale</p>	Max 5	
		<p>A.2.3 Capacità dell'impresa di collaborazione con la rete delle associazioni presenti sul territorio dell'Ambito di zona. Tale collaborazione dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa o lettera di intenti, in cui sia espressamente esplicitata la finalità dell'intesa raggiunta e la sua ricaduta in sede di gestione delle attività della struttura. Per la valutazione del presente indicatore la commissione avrà a disposizione massimo punti 10 attribuibili come segue:</p> <p>Punti 1 per ogni intesa collaborazione raggiunta con associazione operante in attività connesse all'oggetto dell'appalto. Punti 0,5 per ogni intesa/collaborazione raggiunta con associazione operanti in aree diverse.</p> <p>Avvertenze. Il punteggio non sarà attribuito laddove la commissione non evinca in maniera chiara e precisa l'apporto dell'associazione in termini di: attività, supporto in favore degli ospiti o delle attività poste in essere dalla Comunità</p> <p>Documentazione Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotto atto d'intesa siglato con l'associazione territoriale in uno con statuto ed atto costitutivo dell'associazione dal quale si evincano le finalità statutarie della stessa.</p>	Max 10	
		<p>A.2.4 Possesso della certificazione di qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 o serie successive per attività e servizi in favore di disabili, rilasciata da Enti di certificazione accreditati da Sincert per l'Italia o da altri Organismi nazionali di accreditamento per gli altri Stati.</p> <p>Avvertenze: Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario produrre copia della certificazione posseduta. In caso di RTI o consorzi ordinari, costituiti o da costituirsi, il punteggio (unico) sarà attribuito qualora almeno un'impresa o un consorziato sia in possesso della relativa certificazione.</p>	Punti 3	
INDICATORE A.3	QUALITA' ECONOMICA E	<p>A.3.1 Piano di comunicazione e modalità di divulgazione della struttura e dei servizi offerti</p> <p>Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale</p>	Max 2	10 PUNTI
		<p>A.3.2 Programmazione iniziative di sensibilizzazione/formazione sui temi dell'Assistenza ai disabili</p> <p>Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale</p>	Max 4	

		A.3.3. Servizi migliorativi programmati e proposti in favore dell'utenza e delle famiglie di riferimento Documentazione Aspetto da descrivere nell'elaborato progettuale	Max 4	
--	--	---	-------	--

Al fine di consentire la verifica dell'omogeneità e della coerenza dei giudizi espressi dalla Commissione, per la valutazione degli indicatori di cui ai punti A.1.1), A.1.2), A.1.3), A. 1.4), A.2.1), A.2.2), A.3.1), A.3.2) A.3.3) viene predefinita la seguente griglia dei valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTI
Eccellente	1
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Scarso	0,30
Inadeguato	0,20

In questa ipotesi viene calcolata la media dei punteggi assegnati dai singoli commissari (coefficiente provvisorio). All'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto in ciascun sub criterio viene attribuito 1, alle altre in proporzione (coefficiente definitivo). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo previsto per il relativo criterio.

Si procederà quindi alla sommatoria di tutti i punteggi assegnati dalla commissione come sopra specificato.

I punteggi qualitativi finali attribuiti alle singole offerte verranno troncati alla seconda cifra decimale

La documentazione da allegare al progetto, quale la certificazione di qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 o serie successive e l'eventuale altra documentazione o modulistica concernente il funzionamento della struttura, che il soggetto partecipante vorrà allegare al progetto, non concorre al raggiungimento del limite massimo di 40 pagine formato A4, per la redazione del progetto.

Il punteggio finale relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione, componente l'offerta tecnica stessa.

Saranno ammessi alla fase successiva (apertura delle buste contenenti le offerte economiche) solamente gli operatori economici che avranno conseguito un punteggio minimo di 48/80 in sede di valutazione dell'offerta tecnica. Le offerte tecniche che non conseguiranno il punteggio minimo di cui sopra saranno automaticamente escluse dalla gara e non ammesse alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica, in quanto un punteggio inferiore risulterebbe non coerente con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione concedente.

B) OFFERTA ECONOMICA: Massimo punti 20 su 100

L'operatore economico concorrente dovrà presentare un rialzo unico, al netto dell'IVA, da esprimersi in percentuale ed in cifra assoluta sul canone annuo posto a base di gara.

Nella valutazione dell'offerta economica più vantaggiosa si procederà secondo il seguente criterio:

- NESSUN RIALZO ===== PUNTI 0;
- ALLA DITTA CHE AVRÀ PRESENTATO L'OFFERTA ECONOMICA PIÙ ELEVATA PUNTI 20;
- ALLE ALTRE DITTE SARÀ ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO CALCOLATO SECONDO LA SEGUENTE FORMULA:

$$X = \frac{\text{OFFERTA iesima}}{\text{OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ elevata}} \times 20$$

PRECISAZIONI:

I punteggi qualitativi finali attribuiti alle singole offerte verranno troncati alla seconda cifra decimale.

Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dall'operatore economico concorrente a cui è stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario della concessione.

L'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale risultante dalla valutazione dell'offerta economica e dell'offerta tecnica.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa abbia superato la soglia minima di sbarramento di 48 punti su 80 in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, quale che sia il suo esito e parimenti non è dovuto per la produzione dell'elaborato progettuale.

L'aggiudicazione in sede di gara sarà provvisoria. Ad essa seguirà l'aggiudicazione definitiva con apposito atto dirigenziale. L'impegno del Comune, pertanto, sarà vincolante dalla data di esecutività del predetto provvedimento, mentre per la ditta aggiudicataria l'impegno sorge al momento dell'offerta.

Con riferimento all'aggiudicatario provvisorio, risultato tale in sede di gara, l'Amministrazione procederà, ai fini dell'aggiudicazione definitiva della concessione, alla verifica delle autodichiarazioni rese, ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale.

Il mancato possesso dei requisiti auto dichiarati comporterà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'esclusione dell'operatore economico.

ART. 12 – MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA

Si rimanda a quanto indicato nel Bando di gara.

ART. 13 – INTERVENTI da ESEGUIRE - ARREDAMENTO

Le spese per l'adattamento, la finitura e il completo allestimento ed arredamento, aggiuntivo a quello minimo messo a disposizione da parte del Comune, della struttura da destinarsi a **Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a Persone affette da demenza**, con i relativi impianti tecnologici, le relative competenze tecniche, nonché gli eventuali oneri connessi, sono a totale carico del Concessionario. Gli arredi e le attrezzature dovranno essere conformi alla normativa in vigore e tali da garantire i massimi sistemi di sicurezza per gli ospiti.

Tali arredi dovranno essere conformi alle norme di sicurezza, avere caratteristiche morfologiche e di decoro che rispettino le specifiche destinazioni dei locali ed essere nella disponibilità del concessionario per tutta la durata della concessione.

L'Amministrazione concedente non potrà essere considerata in alcun modo depositaria dell'arredamento, rimanendo la custodia e la conservazione di quanto sopra a totale carico e rischio del concessionario stesso.

Tutti gli arredi messi a disposizione dal Comune, inseriti in apposito inventario, al termine della durata della concessione, dovranno essere restituiti al patrimonio del Comune, nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi e con sostituzione degli arredi e manufatti deperiti a seguito dell'uso.

ART. 14 – UTENZE

Le spese relative alle utenze quali energia elettrica, acqua e fogna, riscaldamento, climatizzazione ed ogni altra utenza, fornitura o servizio, necessarie o utili alla gestione dell'intera struttura, sono interamente a carico del concessionario.

ART. 15 – PRESTAZIONI MINIME da GARANTIRE e AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la gestione dei beni affidati per la realizzazione sul territorio di una **Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a Persone affette da demenza**, rivolta a n. 30 ospiti, assicurando agli stessi tutti gli standard di qualità e prestazionali previsti dall'art 60/ter del RR n. 4/2007 e dal R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019.

Prima dell'avvio effettivo delle attività il concessionario dovrà acquisire la preventiva autorizzazione al funzionamento della struttura, ai sensi e per gli effetti delle procedure previste dal Regolamento Regionale n. 4/2019.

L'immobile per tutta la durata della concessione non potrà subire alcuna modifica di destinazione d'uso né sugli stessi locali potranno essere chieste autorizzazioni al funzionamento di servizi o strutture diverse o aggiuntive rispetto alla **Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a Persone affette da demenza**.

Il concessionario per l'erogazione del servizio oggetto della presente concessione è tenuto al pieno rispetto delle tariffe regionali così come normate dalla Regione Puglia.

ART. 16 – PERSONALE e COMPITI

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad eseguire le attività e le prestazioni mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio, secondo gli standard organizzativi previsti dal Regolamento Regionale N. 4/2007 e s.m.i., art 60/ter, e dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici stabiliti dal R.R. n. 4 del 29.01.2019.

Tutto il personale dovrà essere titolare dei titoli di studio e delle specifiche professionalità previste dal Regolamento regionale.

Si precisa infine che le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cutrofiano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di concessione della struttura.

ART. 17 – OBBLIGHI del SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto dal progetto quale riportato nell'offerta tecnica, dell'organizzazione e gestione dei mezzi e delle risorse umane e delle attività.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la puntuale corrispondenza dell'attività svolta al progetto tecnico presentato in sede di gara. In particolare, dovrà operare in funzionale connessione e collegamento con le altre iniziative e servizi rivolti alla popolazione disabile, in collaborazione con il Settore Amministrativo-Servizi Sociali del Comune di Cutrofiano.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a:

- utilizzare l'immobile solo ed esclusivamente ad uso **Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a Persone affette da demenza**, con una ricettività prevista non superiore a 30 utenti contemporaneamente (art. 60/ter del Regolamento Regionale 18 Gennaio 2007, N. 4 e del R.R. n. 4/2019);
- garantire la disponibilità degli spazi comuni per almeno due volte all'anno per eventi di carattere comunale a titolo gratuito e per ulteriori eventi su richiesta a condizioni agevolate;
- inoltrare a sua cura e spese le procedure per il rilascio delle autorizzazioni necessarie al funzionamento della struttura, completa di tutta la documentazione di cui R.R. N. 4/2019 entro il termine di giorni 30 dalla sottoscrizione del contratto;
- predisporre la carta dei servizi e il regolamento interno per la gestione della Struttura;
- attivare la struttura e rendere operativa la stessa entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- pubblicizzare e divulgare le iniziative ed i servizi della struttura;
- curare la manutenzione ordinaria dell'immobile concessogli per la parte interna e la parte esterna (ivi compresa la pitturazione delle pareti interne ogni qualvolta si renda necessaria), di tutti gli impianti fissi e mobili, come previsto dalla normativa di settore;
- verificare sistematicamente il funzionamento degli impianti di riscaldamento, energia elettrica, nonché la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idrici, igienicosanitari e simili;
- assicurare il servizio di pulizia dei locali, utilizzando idonee attrezzature;
- assicurare la disinfezione e pulizia ordinarie e straordinarie dei locali adibiti a servizi igienici;
- assicurare l'accensione dell'impianto di riscaldamento per circa 8 ore al giorno, per almeno un periodo di mesi 5 (Novembre/Marzo) nonché in periodo ed orari diversi qualora la temperatura non sia tale da garantire un naturale stato di benessere in favore degli ospiti.
- garantire l'accesso alle strutture per sopralluoghi o verifiche da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e, in presenza di eventuali segnalazioni da parte dei tecnici, garantire l'esecuzione dei lavori di competenza del soggetto aggiudicatario;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "tesserino" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- garantire che il personale addetto alla realizzazione delle diverse attività abbia la competenza necessaria per la gestione ed il corretto funzionamento delle relative attrezzature e delle strumentazioni utilizzate;
- garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato. Il Comune di Cutrofiano, pertanto, è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- provvedere ad adottare tutte le misure necessarie per evitare situazioni di pericolo, fatti ed eventi dannosi per la salute e l'incolumità degli utenti del centro e per la sicurezza dell'infrastruttura, prevedendo ed attuando opportune forme di autocontrollo e di formazione degli operatori;
- assicurare la voltura a nome dell'ente gestore e il pagamento delle utenze (telefono, riscaldamento, acqua, energia elettrica, gas, ecc;), eventuali allacciamenti, la tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, oneri SIAE, ENPALS e altri oneri relativi al rispetto delle condizioni di sicurezza di pubblici spettacoli;
- garantire il rispetto della quiete pubblica, evitando l'emissione di suoni e rumori oltre i limiti della soglia prevista per le zone residenziali.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità nei confronti dei propri dipendenti o dei terzi per danni patrimoniali, non patrimoniali, biologici o morali, arrecati a persone o cose nell'esecuzione delle prestazioni.

Ogni e qualsiasi responsabilità riferita a danni e infortuni ricadrà pertanto sul concessionario, restando escluso da ogni coinvolgimento il Comune, salvo accertamento di dolo. Il concessionario nell'assumere il servizio, si impegnerà ad applicare senza riserve e a fare osservare a tutti i dipendenti e coadiutori il contenuto del presente capitolato, delle norme contrattuali, legislative e regolamentari vigenti, sia in materia igienico – sanitarie, giuridico – amministrative, sia in materia di prevenzione infortuni e rapporti di lavoro ed ogni altra prescrizione attinente il servizio svolto.

Il soggetto aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali ed il personale addetto al coordinamento del servizio, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi o comunichi a terzi non autorizzati e non ne faccia oggetto di sfruttamento. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso della ditta aggiudicataria, nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa aggiudicataria sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad indicare un responsabile della privacy.

Per quanto concerne il rapporto con l'utenza, il personale impegnato nella gestione delle attività e dei servizi è tenuto a stabilire rapporti di collaborazione con gli utenti, ad adottare un comportamento ed uno stile di lavoro orientati alla più completa soddisfazione dell'utenza.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi comporterà l'applicazione di una penale e nei casi più gravi alla revoca della concessione.

ART. 18 – POLIZZE ASSICURATIVE

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale o a terzi, cose o persone, si intende senza riserve ed eccezioni alcune a totale carico del soggetto aggiudicatario della concessione, restando quindi esclusa, in considerazione della piena autonomia di gestione dell'intera struttura, ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale al riguardo.

Pertanto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, a garanzia degli obblighi di risarcimento, a stipulare con primaria compagnia di assicurazione, polizze assicurative per l'intera durata della concessione.

Le polizze devono rispondere dei seguenti requisiti minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO) con massimale per sinistro e per anno non inferiore ad € 1.000.000,00;
- Responsabilità per danni all'immobile ed ai beni concessi (derivanti da incendi, atti vandalici e garanzie accessorie) con un massimale non inferiore ad €. 1.000.000,00.

Ogni documento, comprese le quietanze, dovrà essere prodotto in copia all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto.

L'esistenza di tali polizze non esonera, in ogni caso, il concessionario della struttura dalle proprie responsabilità, avendo le stesse soltanto la funzione di ulteriore garanzia.

ART. 19 – COMPITI del COMUNE

Spettano al Comune di Cutrofiano ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario.

È piena facoltà dell'Amministrazione Comunale effettuare, in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso e con le modalità ritenute più opportune, ogni intervento di controllo al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dal soggetto aggiudicatario alle prescrizioni normative e contrattuali.

L'Amministrazione Comunale si riserva di promuovere la costituzione di apposita Commissione di Verifica e Controllo per il rispetto del Capitolato, composta da almeno 5 familiari degli utenti ospitati, individuati, previa acquisizione della preventiva disponibilità, e con eventuale sorteggio. La Commissione dovrà essere rinnovata ogni anno.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'accesso agli incaricati del controllo in qualsiasi momento e in ogni zona della struttura, i controlli sono organizzati in modo tale da non recare pregiudizio allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la piena collaborazione durante l'esecuzione delle verifiche.

Eventuali inadempienze e/o omissioni alle prescrizioni contrattuali rilevate saranno formalmente contestate e valutate con tempestività in contraddittorio.

Il soggetto aggiudicatario, al fine di prevenire la rilevazione di disagi nell'ambito delle verifiche, deve collaborare strettamente con il personale comunale e segnalare immediatamente al Settore Amministrativo del Comune di Cutrofiano tutti i fatti e le circostanze che abbiano disturbato o che siano tali da poter creare disagi nell'esecuzione del servizio al fine di consentire l'assunzione degli opportuni provvedimenti preventivi.

Il Comune potrà, inoltre, sulla base di propri accertamenti, prescrivere al concessionario correttivi o adempimenti per il buon andamento della struttura.

Il Comune di Cutrofiano si impegna a:

- mettere a disposizione gli immobili e gli impianti, gli arredi, forniture ed attrezzature già presenti in loco per i quali dovrà essere redatto apposito verbale di consistenza, fermo restando che l'aggiudicatario dovrà implementare i beni e la strumentazione messa a disposizione da parte dell'Ente di tutto quanto è necessario in relazione all'espletamento del servizio e a quanto previsto nell'offerta tecnica e ad assicurare la manutenzione degli stessi, salvo i danni arrecati per dolo o colpa della ditta;

ART. 20 – CONSEGNA e RICONSEGNA della STRUTTURA

Il patrimonio oggetto della concessione è costituito dall'immobile, dagli impianti di servizio e tecnologici, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, dai beni mobili acquistati a valere sul finanziamento regionale, così come descritti nel verbale di consegna, che sarà redatto in contraddittorio tra le parti, a seguito della sottoscrizione del contratto di concessione.

Alla scadenza della concessione, l'immobile oggetto della medesima, ritornerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale, compresi gli impianti di servizio e tecnologici, gli arredi facenti parte del verbale di constatazione e le attrezzature fisse e in generale tutte le opere di miglioria e modifica apportate, senza che il concessionario nulla possa vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Sei mesi prima della scadenza della concessione, si effettuerà una visita ispettiva, in contraddittorio tra le parti, per verificare lo stato manutentivo della struttura.

Nel caso venissero riscontrate carenze, il concessionario dovrà provvedere immediatamente, in modo da restituire l'immobile in uno stato di manutenzione adeguato.

Non è considerato danno la normale usura secondo il corretto utilizzo. Gli arredi consegnati all'atto di inizio della concessione e risultati usurati dovranno essere sostituiti. La riconsegna verrà attuata previo verbale stilato in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario.

ART. 21 – DIVIETO di CESSIONE e SUBAPPALTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte l'affidamento della struttura oggetto della concessione, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Amministrazione concedente si intenderà il soggetto aggiudicatario.

ART. 22 – INADEMPIENZE e PENALITÀ

Qualora durante lo svolgimento della concessione, fossero riscontrate inadempienze alle disposizioni contrattuali complessivamente intese, l'Amministrazione comunale procederà all'applicazione di pene pecuniarie di ammontare variabile da un minimo di €. 100,00 (cento/00) sino ad un massimo di €. 1.000,00 (mille/00) a seconda della gravità della contestazione e fatto salvo l'ulteriore addebito delle spese per porre rimedio ai disservizi eventualmente provocati e il risarcimento del maggior danno.

Prima di procedere all'applicazione di penali, il Settore competente contesterà al soggetto aggiudicatario l'addebito, assegnando un termine, mai superiore a dieci giorni (dalla data del ricevimento), per presentare le proprie controdeduzioni; la penale verrà senz'altro applicata se entro il predetto termine assegnato, il soggetto aggiudicatario non avrà fornito giustificazioni, ovvero qualora le stesse non siano accettabili di fronte alle evidenze constatate.

Le contestazioni, e le diffide ad adempiere, saranno inoltrate con pieno effetto sia via PEC, che via fax (al numero ordinariamente utilizzato per le comunicazioni con il soggetto aggiudicatario) o con raccomandata A.R.-

L'ammontare delle penali sarà determinato di volta in volta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità della violazione, senza pregiudizio alcuno alla facoltà di risolvere il contratto, indicativamente come segue nei seguenti casi:

- inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato e delle clausole contrattuali;
- carenze nell'organizzazione del servizio;
- mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel capitolato.

In ogni altro caso di inadempimento o violazione contrattuale non contemplati nell'elencazione precedente, l'Amministrazione comunale si riserva di applicare penalità previa diffida al soggetto aggiudicatario ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a 3 giorni decorrenti dal ricevimento della diffida, o a far immediatamente cessare la violazione.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario si adegui alla diffida, l'Amministrazione comunale applicherà la penale in misura ridotta, mai inferiore all'importo minimo di € 100,00 (cento/00), in considerazione della gravità della violazione e della recidiva.

Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

Non verranno applicate penalità, e relative spese, nel caso di forza maggiore non imputabile o riconducibile al soggetto aggiudicatario.

Non sono considerate di forza maggiore eventi quali: scioperi, agitazioni sindacali e meteorologiche (salvo quelle derivanti da gravi calamità naturali).

ART. 23 – RISOLUZIONE del CONTRATTO

L'Amministrazione comunale ha facoltà, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 C.C. di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nelle seguenti ipotesi:

1. inosservanza dei divieti di subappalto, cessione di contratto;
2. mancata acquisizione dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi del vigente regolamento regionale entro il termine di mesi n. 6 dalla stipulazione del contratto di concessione.
3. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie come prescritte da disposizioni legislative, regolamentari e dal presente Capitolato, che determinino la revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi del vigente RR n. 4/2007.
4. interruzione non giustificata totale o parziale delle prestazioni richieste;
5. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
6. gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio o che mettano la stessa a grave rischio;
7. gravi o reiterate violazioni delle disposizioni contrattuali, formalmente contestate, che abbiano comportato l'applicazione di penalità nel complesso pari o superiori all'importo di € 5.000,00 nel corso del periodo contrattuale;
8. mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
9. mancato rispetto dei contratti collettivi definitivamente accertato (anche a seguito di procedure di conciliazione);
10. accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode, acclarata con sentenza di condanna passata in giudicato.
11. fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
12. quando il soggetto aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi oggetto della concessione;
13. mancato reintegro del deposito cauzionale, nei termini richiesti, quando il Comune abbia dovuto in tutto o in parte, valersi dello stesso;
14. disdetta della polizza assicurativa o mancato pagamento del premio;
15. violazioni definitivamente accertate in merito alla normativa a tutela della privacy che abbiano la comminatoria di sanzioni penali o amministrative;
16. ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C..

In tali casi l'Amministrazione comunale potrà risolvere di diritto il contratto di concessione comunicando alla ditta, con PEC o con Raccomandata A/R l'avvio del procedimento di risoluzione. Le fattispecie di cui punti 2), 3) 10) e 11) sono da intendersi quali ipotesi di applicazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art 1456 del CC con indicazione della data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

La risoluzione avrà luogo anche in tutti i casi in cui a seguito di accertata violazione di disposizioni contrattuali, udite le contro-deduzioni, entro il termine perentorio concesso, il Comune intimi per iscritto ad adempiere entro un congruo termine, mai inferiore a 15 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

Tutti i termini indicati nel Capitolato e nel contratto, o quelli assegnati a seguito di diffide, saranno da considerarsi essenziali ai sensi dell'art. 1457 del Codice Civile.

La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio, anche ai sensi dell'art. 21 sexsies della Legge 241/1990.

ART. 24 – PAGAMENTO CANONE CONCESSORIO E DIRITTI DEL COMUNE.

La presente concessione consente al concessionario la possibilità, avvalendosi di immobile pubblico ristrutturato ed in possesso dei requisiti di legge, di gestire per anni 8 il Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a Persone affette da demenza, di cui all'art. 60/ter RR 4/2007 e del R.R. n. 4 del 21 gennaio 2019, per n. 1 modulo da n. 30 posti, sul territorio del Comune di Cutrofiano.

Per l'utilizzo della struttura il concessionario, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto, è tenuto al pagamento del canone concessorio stabilito in misura minima nel presente capitolato e definito in maniera certa a seguito di espletamento della procedura di gara, fermo restando quanto stabilito al penultimo capoverso del precedente art. 4.

Detto importo dovrà essere corrisposto in rate trimestrali da versare entro il giorno 5 del primo mese del trimestre a mezzo versamento intestato al Comune di Cutrofiano – Servizio Tesoreria.

ART. 25 – CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà versare, nelle forme di legge, prima della stipula del contratto, cauzione a favore dell'Amministrazione Comunale, pari al 10% del valore quinquennale della concessione dovuta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto per tutta la durata della concessione, compreso il versamento del canone concessorio dovuto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere nel corso della durata del contratto per fatto dell'aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per l'Amministrazione l'esperienza di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ART. 26 – CONTRATTO e SPESE CONTRATTUALI

La stipulazione del contratto deve aver luogo nel termine indicato nella lettera di aggiudicazione e, comunque, nel rispetto della normativa in vigore.

Faranno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale, l'inventario dell'arredo dato in dotazione alla struttura, le polizze assicurative con relative quietanze e quant'altro ritenuto opportuno in sede di sottoscrizione.

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, diritti di segreteria, ecc., comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa con modalità informatica.

ART. 27 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra il soggetto aggiudicatario e il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, qualora non possano essere composte in via amichevole, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È esclusa la competenza arbitrale.

Fino alla soluzione della controversia il concessionario non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio oggetto della concessione.

ART. 28 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679, di seguito si riportano le informazioni relative al trattamento dei dati personali comunicati dai partecipanti alla presente procedura comparativa.

- Titolare del Trattamento per i dati comunicati nell'ambito della presente procedura è il Comune di Cutrofiano, nella persona del Sindaco pro-tempore, responsabile del legittimo e corretto uso degli stessi.

- Gli interessati potranno rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati per avere informazioni e inoltrare richieste circa i dati comunicati o per segnalare disservizi o qualsiasi problema eventualmente riscontrato.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella voce "Altri Contenuti" della sezione "Amministrazione Trasparente".

- La finalità del trattamento è quella di consentire la corretta esecuzione della procedura amministrativa volta all'affidamento del servizio in oggetto, secondo quanto disciplinato dalla legge (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dai relativi atti attuativi e dagli atti amministrativi approvati dal Committente, per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto.

Il trattamento avviene mediante l'utilizzo di applicativi informatici, sotto la diretta gestione del Titolare.

Allo stesso modo, i dati del soggetto affidatario, una volta conclusa la procedura, saranno utilizzati dal Titolare al fine di garantire la corretta esecuzione del contratto d'appalto, anche sul versante degli obblighi di corresponsione del corrispettivo del servizio, secondo quanto si evince dalla normativa primaria e dalla normativa approvata dal Committente.

L'interessato dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dati, risultando, altrimenti, impossibile per il Committente permettere una corretta esecuzione della procedura amministrativa e della successiva fase esecutiva del contratto di appalto.

- La base giuridica del trattamento discende, direttamente dagli obblighi di evidenza pubblica cui è soggetta l'Amministrazione nell'affidamento dei lavori e dei servizi (d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., provvedimenti ministeriali e ANAC attuativi della normativa primaria).

- I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

a) al personale dipendente del Committente impegnato nel procedimento amministrativo di affidamento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

b) a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., quali, ad esempio, i soggetti controinteressati che intendano tutelare le proprie ragioni e i propri interessi nelle sedi giudiziarie;

c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti di servizi pubblici;

d) diffusi al pubblico, ove previsto, secondo le disposizioni di legge.

- I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario al trattamento e conservati:

a) per ciò che concerne i soggetti partecipanti alla procedura che non risultino affidatari per sei mesi dalla data di pubblicazione dell'ultimo atto della fase di evidenza pubblica;

b) per ciò che concerne il soggetto affidatario per i successivi 10 anni decorrenti dalla data di conclusione del servizio ovvero decorrenti dall'ultimo atto interruttivo della prescrizione, in caso di contenzioso.

- L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento:

a) ottenere l'accesso ai dati personali (art. 15 regolamento UE 2016/679);

b) ottenere la rettifica dei dati personali inesatti senza ritardo (art. 16 regolamento UE 2016/679);

c) ottenere la cancellazione dei dati personali quando non più necessari rispetto alla finalità cui erano destinati ovvero quando siano stati trattati illecitamente (art. 17 regolamento UE 2016/679);

d) ottenere la limitazione del trattamento quando l'interessato contesti l'esattezza dei dati personali, quando il trattamento risulti illecito ovvero quando i dati, pur non essendo più necessari al Committente, siano utili rispetto all'accertamento, all'esercizio o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 18 regolamento UE 2016/679);

e) opporsi al trattamento dei dati personali, fermo restando che la finalità per cui i dati sono stati raccolti presuppone l'esistenza di un interesse del Committente prevalente rispetto al diritto dell'interessato, se esercitato in tal senso (art. 21 regolamento UE 2016/679);

f) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) laddove ritenga che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea (art. 77 regolamento UE 2016/679);

g) proporre un'azione giurisdizionale innanzi al Tribunale civile competente per territorio laddove ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea (art. 79 regolamento UE 2016/679).

L'affidatario del servizio si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso o detenzione, direttamente connesse e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 e dal regolamento UE 679/2016, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'affidatario, in quanto soggetto chiamato a trattare dati personali di soggetti terzi necessari all'espletamento dell'incarico di cui alla presente procedura, diverrà responsabile del trattamento di detti dati: nel contratto di affidamento saranno previsti gli obblighi cui lo stesso sarà assoggettato.

Resta inteso che il Comune di Cutrofiano sarà indenne da responsabilità in caso di illecito e/o erroneo trattamento dati da parte dell'affidatario.

ART. 29 – ALTRE INFORMAZIONI

In merito all'esecuzione della concessione, oltre alla normativa richiamata nel presente Capitolato, trova applicazione per ogni sua fase il Codice Civile e l'ulteriore specifica normativa di settore, anche se sopravvenuta.

Il Responsabile del Settore Amministrativo/R.U.P.